2507796.26, 4515720.63

2517496.26, 4515580.63

LEGENDA

UNITÀ QUATERNARIE CONTINENTALI

DEPOSITI DI VERSANTE
(**a**) Accumuli clastici eterometrici, in genere privi o quasi di matrice, la cui composizione è connessa al litotipi al contorno e presenti in coni o falde localizzate sui pendii meno ripidi ed alla base dei versanti.
Olocene

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI
(**b**) Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e limi; che occupano anne del letto fluviale e settori di golena soggetti ad evoluzione per l'attuale processi fluviali.
Olocene

DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI
(**b2**) Depositi diruvali all'alterazione in posto, costituiti generalmente da limi e argille nerastre con frazione pérodasica e con frammenti di roccia di natura calcareo-marnoso-arenacea; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con concrezioni biancastre.
Olocene

SUBSINTEMA DEL FIUME UFITA
(**SFL4**) Depositi costituiti da litofacies diverse quali: ciabulonsi lomoso-sabbiose e depositi di conoide torrentizia, alluvioni ghiaiose con intercalazioni di lenti sabbiose ed argillose e limi lacustri e palustri, a luoghi torbosi (nella conca di Grottaminarda).
Pleistocene Superiore - Olocene

SUBSINTEMA DI BENEVENTO
(**SFL3**) Depositi costituiti da detriti di versante che ricoprono direttamente il substrato, da ciabulonsi con intercalati corpi di frana decametrici. Spessore di circa 20 m.
Pleistocene Medio-Superiore

SUBSINTEMA DI CAPODIMONTE
(**SFL2**) Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche, poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e pelliti. Alluvioni antiche terrazzate, in più ordini, fino a 70-80m sull'alveo attuale. Spessore da alcuni metri a qualche decina di metri.
Pleistocene Medio

SUBSINTEMA DI CASTELLO DEL LAGO
(**SFL1**) Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e pelliti. Depositi fluviali e lacustri antichi. Spessore circa 10-100 m.
Pleistocene Medio

TUFO GRIGIO CAMPANO
(**TGC**) Tufi cineritici scoriacei di colore grigio scuro o giallastro *per zeolitizzazione*, da coerenti e massivi, generalmente litoidi con diverso grado di saldatura e ittiflcazione e con tipica fessurazione colonnare; la tessitura è caotica e più raramente eutaxitica; si rinvengono frequenti inclusi lavici, pomici grigio-verdastri (wiolì), basiti e basiti noriaceii, scorie scure e minerali sciolti. Depositi piroclastici prevenienti dall'area flegrea. La successione è in affioramento può superare i 10 m nei bassi morfologici.
Pleistocene superiore p.p.

DEPOSITO VULCANOCLASTICO
(**t**) Piroclastiti sciolti o poco coerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante fino a 4-5 m.
Pleistocene Medio? - Attuale

SUBSINTEMA DI VITALBA
(**VTA2**) Ghiaie calcareo-silicee in matrice sabbiosa di colore rossastro, con diffusi frammenti di clotisti a scigoli vivi; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con ciotnv-ee e intercalazioni di calcareniti fliodacitiche e travertini fitoermali biancastri. Depositi di ambiente ifrogenico. Lo spessore è variabile tra 15 e 20 m.
Pleistocene medio p.p.

SUBSINTEMA DELLA MONTAGNA DI CARIFE
(**VTA1**) Ghiaie in matrice sabbiosa di colore rossastro, con lenti di sabbie clinostratificate, arfforanti su lembi relitti della "Paleosuperfide" Auctt.; localmente i depositi si presentano criturbati. Depositi di ambiente torrentizio con parziale rielaborazione di precedenti cloniali. Lo spessore è di circa 15 m.
Pliocene superiore? - Pleistocene inferiore?

UNITÀ MARINE PRE-QUATERNARIE

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - ARENITI DI COSTA SAN PAOLO
(**STF3**) Arenarie fini e medie, da grigie a giallastre, in strati da molto spessi a sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-verdastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Ambiente neritico da infralitorale a circalitorale esterno. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - PELITI DI DIFESA GRANDE
(**STF2**) Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e arenarie fini e medie, in strati da molto sottili a medi, con abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono arenarie a cleoli pidgenici ed eterometrici, da sub-arcosiche ad arenitiche, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Ambiente di spiaggia sommersa, da shoreface a offshore transition e spiaggia emersa e transizionale al neritico. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO
(**BNA5**) Conglomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intercalati di arenarie, nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clotisti risultano costituiti in netta prevalenza da calcari, marne ed arenarie, e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA3** e **BNA4**. Depositi di ambiente alluvionale. Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO SABBIOSO-CONGLOMERATICO DI S. LEUCIO DEL SANNIO
(**BNA4**) Sabbie giallastre a conglomerati poligenici in strati spessi e molto spessi. Talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA2** e nella porzione superiore a **BNA3**. Depositi di ambiente di battigia. Lo spessore è variabile tra 100 e 250 m.
Zancliano superiore - Piacenziano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA
(**BNA3**) Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media e grossa con abbondanti frammenti di gusci di ostreidi e pettinidi e con sottili intercalazioni marnoso-argillosi verdastri e livelli di clotisti; nella parte alta, a luoghi, argille marnose scure di ambiente lagunare. Sabbie con marcate strutture trattive da moto ondoso e corrente. Ambiente di spiaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il sottostante **BNA2**. Potenza circa 600 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO
(**BNA2**) Argille siltoso-marnose e silt argillosi di colore grigiastro, intensamente bioturbati, con rari piccoli gusci di molluschi; subordinatamente, sabbie, silt sabbiosi e sabbie a grana fine o molto fine come intercalazioni di silt argilloso-marnosi di colore grigiastro, tenti di sabbi e rare arenarie. La stratificazione è assente o mal definita, talora è visibile la laminazione piano-parallela per lo più obliterata dall'intensa bioturbazione. Ambiente di piattaforma interna e dal limite con l'ipsitaliale fino alla transizione con la spiaggia sommersa.
Nella parte intermedia del membro si intercalano, con geometria lenticiforme ed assemblaggio caotico dei litotipi, argille e marne varicolori (ubicuamente clotisti, dibcrabi carbonatici), lenti di silt di arenarie e calcari marnosi e livelli di pararconglomerati ben cementati (**BNA2b**). Alla base presenta rapporti latero-verticali con BNA1 o un contatto inconforme con le unità pre-pliocèniche. Potenza massima variabile tra 250 e 700 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DEI CONGLOMERATI E DELLE SABBIE DI S. SOSSIO BARONIA
(**BNA1**) La formazione è costituita da due litofacies principali, considerate eteropiche; la litofacies ruditica è formata da conglomerati poligenici a supporto di clasti, a luoghi a supporto di matrice sabbiosa o cosiferu, cui si intercalano lenti di arenarie e sabbie siltoso-marnose con laminazione planoparallela ed incrociata (**BNA1a**).
La litofacies sabbiosa è formata da sabbie giallognole di ambiente litorale in strati a luoghi amalgamati, intensamente bioturbate, con intercalazioni siltoso-argillose; localmente si rinvengono livelli di arenarie lirdie o di parconglomerati ben cementati (**BNA1b**).
Contatto inconforme su varie unità. Potenza complessiva circa 400 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ DI TUFO-ALTAVILLA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL VALLONE DI TUFO
(**UTA2**) Alternanze di argille limose di colore grigio, massive in strati da medi a spessi e di arenarie di colore grigio-giallastro in strati medi e sottili, con sottili livelli di limi e marne; localmente si rinvengono a varie altezze passaggi di conglomerati eterometrici e poligenici e argilliti varicolori. L'ambiente deposizionale è in parte al neritico e in parte di tipo bacinale lacustre. Lo spessore è di circa 300 m.
Messiniano - Zancliano inferiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI FLUMERI
(**ANZ2**) Arenarie quarzo-feldspatiche alternate a siltiti e argille marnose. La successione arenacea-pelitica presenta un alto rapporto A/P e si presenta in strati da molto spessi a sottili, con base erosiva e geometria da lenticolare a tabulare. Le arenarie sono di colore da grigio-verdastro a giallastro, da fini a molto fini come intercalazioni di silt argilloso-marnosi di colore grigiastro, tenti di sabbi e rare arenarie. La stratificazione è assente o mal definita, talora è visibile la laminazione piano-parallela per lo più obliterata dall'intensa bioturbazione. Ambiente di piattaforma interna e dal limite con l'ipsitaliale fino alla transizione con la spiaggia sommersa.
Nella parte intermedia del membro si intercalano, con geometria lenticiforme ed assemblaggio caotico dei litotipi, argille e marne varicolori (ubicuamente clotisti, dibcrabi carbonatici), lenti di silt di arenarie e calcari marnosi e livelli di pararconglomerati ben cementati (**BNA2b**). Alla base presenta rapporti latero-verticali con BNA1 o un contatto inconforme con le unità pre-pliocèniche. Potenza massima variabile tra 250 e 700 m.
Pliocene inferiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI VALLONE DI FASSA
(**ANZ1**) Microconglomerati ed arenarie quarzo-feldspatiche con abbondante matrice e con variabile grado di cementazione, in banchi e strati da spessi a molto spessi e caratterizzati da noduli subsferici ("cogoli"). Presenza di lenti di pararconglomerati poligenici. Nella parte alta sono presenti almeno due livelli di cineriti biancastre di composizione riolitica. Depositi da flussi granulari e torbiditici. Potenza massima circa 300 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES ARGILLOSO-SABBIOSA
(**TFR**) Argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate e in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdastre e limi dietritici scuri con frustoli carbonilosi e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, massive o mal-stratificate, e lenti di conglomerati disorganizzati in scarsa matrice sabbiosa; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, scagliettate e fortemente caotizzate. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio. Tali litotipi presentano uno spessore massimo di circa 300 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA
(**TFRa**) Conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati da spessi a molto spessi, con matrice da scarsa a abbondante, da sabbiosa a sabbioso-limosa di colore da grigio a grigio-nerastro e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacustre e fluvio-torrentizio. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - MEMBRO DI COSTA DELLE ROSE
(**VBA3**) Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e brunastro, laminati e in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo a gradazione diretta. Depositi torbiditici e emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a piana batiale. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - ARENARIE DI RIPE DI GIACINTO
(**VBA2**) Alternanze di argille-siltiti-fillladiti di colore grigio-nerastro, in strati da sottili a molto spessi, con diffuse *clay chips* verdastre e subtili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di parconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente di conoide sottomarina interna. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

FORMAZIONE DEL VALLONE PONTICELLO
(**PCL**) Alternanze di arenarie e argille da grigio medio-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, pelliti laminate gliallo-brunastre e laminate in strati medio-sottili; ed ancora sabbie quarzoso-litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed estesi livrli di paraconlomerati poligenici a clotisti sub-arrotondati raramente superiori-litiche centimetro. Subordinatamente sono diffusi intercalazioni di brecciole calcaree con elementi centimetrici, anche angolosi, di calcareniti parafemiche ricristallizzate e di orbicongloinerati poligenici a supporto di matrice arenitica grossolana. Depositi di conoide sottomarina e di transizione a piana batiale.
I rapporti con le unità a letto ed a tetto non sono sempre ben visibili; l'ascoggio basale sulle successioni numidiche e pseu-numidiche è ritenuto stratigrafico discordante. Potenza affiorante circa 200 m.
Serravalliano Medio - Tortoniano Medio Superiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES MARNOSO-CALCAREA
(**FAEb**) Marne e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti biodetritiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciluditi di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Depositi torbiditici calcareoclastici ed emipelagiti di base di scarpata-bacino. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES CALCAREA-MARNOSO
(**FAE**) Calcareniti, calciluditi e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenite, nèlcroconglomerati e calciruditi grossolane. Alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Ambiente di spiaggia sommersa, da shoreface a offshore transition e spiaggia emersa e transizionale al neritico. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

ARGILLITI CON GESSI DI MEZZANA DI FORTE
(**MZF**) Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali tenti di gessoareniti e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie e calcareniti, costituite da litiocite eteromeiriti di calcari marnosi, calcareniti, marne siltizzate e gesso in abbondante matrice argillosa-limosa. Ambiente lacustre con acque a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

ARGILLITI POLICROME DEL CALAGGIO
(**APC**) Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiare; a luoghi si rinvengono passaggi di calciluditi e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e *hard ground*, in alternanza con marne calcaree siltizzate e selci rosa e violacee; a varie altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glauconitiche verdastre, calciluditi grigio-biancastre e argille marnose grigie e rossastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fosili, con nuclei sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico. Ambiente marino distale, che evolve ad ovalnico verso l'alto. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

FLYSCH NUMIDICO
(**FYN**) Quarzoareniti a cemento siliceo di colore grigio o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa, in strati medi e spessi talora gradati; rare intercalazioni di quarzosiltiti, argille marnose grigio-verdi, siltiti rossastre e calcareniti grigie. Nella parte alta sono presenti anche areniti, marne e marne calcaree chiare. Depositi marini profondi da flussi granulari ed emipelagiti.
Limite inferiore graduale su AVR e CPA. Spessore complessivo 400 m.
Burdigaliano Superiore? - Langhiano

FORMAZIONE DI CORLETO PERTICARA
(**CPA**) Calcari marnosi e marne calcaree di colore bianco e giallognolo, grigio e verde chiaro, con tracce di bioturbazioni e concrezioni di noduli; calciluditi bianche, fini, torbiditiche, alternate a spessi strati di argilla di colore verde scuro, marrocchio chiaro e giallognolo; sottili strati di calciluditi biancastre alternati a strati spessi di marne di colore bianco o rosa con laminazione piano-parallela obliterata dalla bioturbazione. Alternanze di piattaforma interna e del limite con l'ipsitaliale fino alla transizione con la spiaggia sommersa.
Nella parte centrale e superiore della successione si rinvengono, con geometria lenticiforme ed assemblaggio caotico dei litotipi, argille e marne varicolori (ubicuamente clotisti, dibcrabi carbonatici), lenti di silt di arenarie e calcari marnosi e livelli di pararconglomerati ben cementati (**BNA2b**). Alla base presenta rapporti latero-verticali con BNA1 o un contatto inconforme con le unità pre-pliocèniche. Potenza massima variabile tra 250 e 700 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES ARGILLOSO-MARNOSA
(**AV**) Argille marnose ed argilliti grigie e varicolori a stratificazione indistinta o discontinua con intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari-marnose e calciluditi talora silicifcrae; biocalcirudititi e biocalcareniti di colore bianco. Torbiditi calcaree e depositi emipelagici di ambiente di bacino e di base di scarpata. Spessore massimo circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA
(**AV2**) Calcari marnosi e marne calcaree biancastre, in strati da sottili a spessi, con rari livelli di calcareniti torbiditiche; quarzoareniti e argilliti rossastre o violacee; calcari marnosi e marne biancastre, con livelli discontinui di argille limose di colore verde, grigio scuro e marrocchio chiaro. Torbiditi calcaree e depositi emipelagici di ambiente di bacino e di base di scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO CALCAREO-PELITICO DI PIETRECLINA
(**AVC**) Calcilutiti e calcareniti biancastre torbiditiche in strati da medi a molto spessi, talora fino a megastrati, con rare intercalazioni di pelliti policrome in strati molto sottili. Depositi di ambiente di base di scarpata. Lo spessore varia da poche decine di metri ad alcune decine di metri.
Oligocene - Miocene inferiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO ARGILLITICO DI MONTAPERTO
(**AVR3**) Argilliti varicolori, marne calcaree, marne argillose; calcari marnosi, marne grigie e calcareniti torbiditiche; sono in strati medio-sottili. Strutture sedimentarie non osservabili. Lo spessore non è definibile ma nell'ordine di alcune centinaia di metri. L'ambiente deposizionale è pelagico variante da scarpata a piana sottomarina.
Oligocene Superiore - Burdigaliano

Unità tettoniche dell'Appennino Sannita

Unità tettonica del Fortore
- **CPA** — Formazione di Corleto Perticara
- **AV** — Formazione delle Argille Varicolori - litofacies argilloso-marnosa
- **AV2** — Formazione delle Argille Varicolori - litofacies calcareo-marnosa
- **AVC** — Formazione delle Argille Varicolori - membro calcareo-pelitico di Pietreclina
- **AVR3** — Formazione delle Argille Varicolori - membro argillitico di Montaperto

Unità tettonica della Daunia
- **MZF** — Argilliti con gessi di Mezzana di Forte
- **APC** — Argilliti policrome del Calaggio
- **FYN** — Flysch Numidico
- **FAEb** — Flysch di Faeto - litofacies marnoso-calcarea
- **FAE** — Flysch di Faeto - litofacies calcarea-marnoso
- **STF3** — Formazione di Sferracavallo - Areniti di Costa San Paolo
- **STF2** — Formazione di Sferracavallo - Peliti di Difesa Grande
- **STF1** — Formazione di Sferracavallo - Calcareniti del Torrente De Vena
- **BNA5** — Formazione della Baronia - membro conglomeratico di Trevico
- **BNA4** — Formazione della Baronia - membro sabbioso-conglomeratico di S. Leucio del Sannio
- **BNA3** — Formazione della Baronia - membro di Apollosa
- **BNA2** — Formazione della Baronia - membro pelitico-arenaceo del fiume Miscano
- **BNA2b** — Formazione della Baronia - membro pelitico-arenaceo del fiume Miscano
- **BNA1a** — Formazione della Baronia - membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia
- **BNA1b** — Formazione della Baronia - membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia

Sistema di Vallata
- **VTA2** — Subsintema di Vitalba
- **VTA1** — Subsintema della Montagna di Carife

Gruppo di Alberona
- **VBA3** — Formazione di Villanova del Battista - membro di Costa delle Rose
- **VBA2** — Formazione di Villanova del Battista - arenarie di Ripe di Giacinto
- **PCL** — Formazione del Vallone Ponticello
- **TFR** — Formazione del Torrente Fiumarella - litofacies argilloso-sabbiosa
- **TFRa** — Formazione del Torrente Fiumarella - litofacies conglomeratico-arenacea

Sistema del Fiume Calore
- **SFL4** — Subsintema del Fiume Ufita
- **SFL3** — Subsintema di Benevento
- **SFL2** — Subsintema di Capodimonte
- **SFL1** — Subsintema di Castello del Lago

Unità tettonica della Daunia
- **ANZ2** — Molasse di Anzano - membro di Flumeri
- **ANZ2a** — Molasse di Anzano - membro di Flumeri
- **ANZ1** — Molasse di Anzano - membro di Vallone di Fassa

Unità tettonica del Fiume Ofanto
- **UTA2** — Unità di Tufo-Altavilla - membro pelitico-arenaceo del Vallone di Tufo

Unità tettonica dell'Ofanto
- **FYR3** — Flysch Galestrino
- **FYR2** — Flysch Rosso - membro calcareo
- **FYR1** — Flysch Rosso
- **FYR** — Flysch Rosso
- **FAC** — Formazione di Monte Facito

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici
- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Giacitura degli strati inclinati
- Giacitura degli strati suborizzontali
- Giacitura degli strati subverticali
- Giacitura degli strati contorti
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia trascorrente, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto

Elementi idrografici
- Corso d'acqua

Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali
- Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia
- Alveo con tendenza all'approfondimento
- Solco di erosione concentrata
- Conoide alluvionale

Forme antropiche
- Cava
- Discarica
- Tracciato di progetto

Forme, processi e depositi gravitativi

Descrizione	Stato di attività: Attivo (A)	Quiescente (Q)	Stabilizzato (S)	Indeterminato (I)
Crollo				
Scivolamento rotazionale/traslativo				
Colamento lento				
Colamento rapido				
Complessa				
Lateral spread				
Area a franosità diffusa				

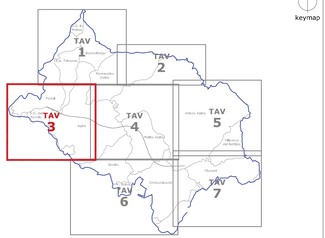
Indagini

Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per sismica in foro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
	Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro
	Profilo sismico a rifrazione in onde P
	MASW

Simbologia	Campagna indagini
	Campagna indagini 2018
	Campagna indagini 2017
	Campagna indagini 2015
	Campagna indagini 2008
	Campagna indagini 2006
	Campagna indagini 2005
	Campagna indagini 1984/1986

N

keymap



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
I° LOTTO FUNZIONALE APICE-HIRPINIA

CARTA GEOLOGICA DI AREA VASTA CON ELEMENTI DI GEOMORFOLOGIA
tav. 3 di 7

SCALA: 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I F 0 G	0 0	D	6 9	N 4	G E 0 0 0 0 1	0 0 3	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. MASSARO	Gennaio 2019	S. GRUGLIANO	Gennaio 2019	D. SPECA	Gennaio 2019	

File: IF0G 00 D69 N4 GE0000 003 A.dwg

n. Elab.: 3766

ITALFERR S.p.A.
Dott. Geol. Domenico SPECA
Ordine dei Geologi della Puglia n. 1

2507796.26, 4515580.63